Determina n. 94/13 **del** 16/9/2013 **Bando n. 21/13/AR/1/RIC.**

IL DIRETTORE

dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma

VISTO il Decreto legislativo 23 luglio 1999 n. 296, di Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTO il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 138, che dispone il riordino dell'INAF pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;

VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica emanato con Decreto del Presidente n. 25 del 10 marzo 2011, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF;

VISTO il vigente Regolamento del Personale dell'INAF;

VISTO il vigente Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in materia delle certificazioni amministrative;

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 22, di riordino della disciplina concernente gli assegni di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n.102 in data 9 marzo 2011 con il quale è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca dell'INAF, approvato dal CdA con delibera 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 Luglio 2011;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 08/2011 del 13 ottobre 2011;

VISTA la legge 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (c.d. Legge di stabilità 2012);

VISTA la richiesta presentata dalla dott.ssa Maria Cristina De Sanctis di emanazione di un bando di selezione pubblica per il conferimento di un assegno di collaborazione ad attività di ricerca dal titolo "Attività di laboratorio ed analisi dati di spettrometri ad immagini ";

ACCERTATA la relativa copertura finanziaria mediante l'utilizzo di fondi del bilancio IAPS, capitolo di spesa 1.05.08 (Borse di studio, assegni di ricerca e finanziamento di dottorati), nell'ambito dei seguenti progetti di ricerca: 1) DAWN -Accordo Attuativo ASI I/004/12/0, CRA 1.05.03.23.04;

2) EXOMARS – Accordo Attuativo ASI I/060/10/0, CRA 1.05.04.33.02.

DECRETA

Art. 1
Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca dal titolo "***Attività di laboratorio ed analisi dati di spettrometri ad immagini*** " nell'ambito dei contratti ASI/ I/060/10/0 e ASI I/004/12/0 da svolgersi presso l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, sotto la responsabilità scientifica del Dott. Maria Cristina De Sanctis.

Descrizione analitica del programma di ricerca nell'ambito dei progetti ESA/ASI DAWN e EXOMARS:

1) Attività di laboratorio su meteoriti ed analoghi
2) Realizzazione di banca dati spettrali
3) Analisi dati di spettrometri ad immagine
4) Attività di supporto allo strumento Ma_Miss e allo strumento VIR.

Art.2
Durata dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà la durata di un anno e potrà essere rinnovato fino al massimo previsto dall'art. 22 comma 3 della L. 240/2010 previa verifica da parte del Responsabile Scientifico in merito all'attività svolta, all'andamento del progetto di ricerca ed alla disponibilità finanziaria.
L'assegno di ricerca non potrà comunque avere una durata complessiva superiore a quattro anni, come previsto dall'art. 22 comma 3 della legge 240/2010, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell'assegno e dei contratti di lavoro a tempo determinato subordinato di cui all'art. 24 della legge predetta, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni anche non continuativi, fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi svolti precedentemente all'entrata in vigore della legge 240/2010.
Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità o di malattia superiore a trenta giorni. L'interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell'importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.
Il titolare dell'assegno di ricerca svolge l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.
La data presunta dell'inizio del rapporto lavorativo con l'INAF è il 01/12/2013.

Art. 3
Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

Dottorato di ricerca in o titolo equivalente inerente l'area scientifica del bando;
oppure:
Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica, Matematica, Astronomia, Astrofisica, Ingegneria o Scienze Geologiche o titolo riconosciuto equivalente e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche.

Saranno considerati titoli preferenziali:

Esperienza in:

- Planetologia
- Spettroscopia di riflettanza
- Documentata attività di laboratorio
- Conoscenza di IDL, C, Labview, Matlab e altri linguaggi di programmazione e analisi dati.

E' richiesta buona conoscenza della lingua inglese e, per i candidati stranieri, della lingua italiana.

Tutti i titoli conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato ed eventuali altri titoli) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia (*informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica: www.miur.it*). L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la prevista procedura formale predetta, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla commissione esaminatrice.

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modello (*Allegato 1*), datata e firmata dal candidato, e corredata della documentazione richiesta, dovranno **pervenire all' IAPS – Via Fosso del Cavaliere 100 – 00133 Roma entro e non altre il 14/10/2013, con le seguenti modalità:**

- a mezzo consegna a mano presso la segreteria dell'IAPS che apporrà la data di ricevimento;
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo inafiaps@pcert.postecert.it (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile);
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento/ corriere autorizzato (non fa fede il timbro postale) .

Il plico, contenente la domanda e tutta la documentazione, dovrà riportare chiaramente il cognome, nome del candidato e la dicitura: **Bando n. 21/13/AR/1/RIC.**

Non verranno prese in considerazione eventuali domande incomplete o pervenute successivamente alla data indicata.

L'INAF - IAPS non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione

Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione. Parimenti saranno escluse le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, saranno avvisati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- la cittadinanza posseduta;
- godimento dei diritti civili e politici nello stato di cittadinanza;

- di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando in caso contrario quali condanne o procedimenti sussistano.
- il possesso del titolo di studio specificato nell'art. 3 del bando. Il candidato dovrà altresì indicare l'Università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento, la votazione riportata nell'esame di laurea. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno inoltre specificare che lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia stato dichiarato equipollente al titolo richiesto dal presente bando;
- l'eventuale possesso di contratti di ricerca, borse di studio goduti e in godimento e la relativa durata;
- la conoscenza della lingua straniera;
- indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile del numero di telefono e recapito e-mail;

I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. curriculum vitae et studiorum e della propria attività scientifica e/o professionale debitamente firmato: i candidati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante la veridicità del contenuto del curriculum vitae et studiorum, accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR 445/2000);
2. i candidati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i, relativa al conseguimento del diploma di laurea, con l'indicazione del voto finale;
3. i candidati dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i, relativa al conseguimento del dottorato di ricerca o di altri titoli di cui all'art. 3;
4. elenco delle pubblicazioni, sottoscritto dal candidato, con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca; i candidati potranno allegare alla domanda uno o più CD-Rom non riscrivibili, contenenti la copia delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445 28 dicembre 2000, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità e nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici sono conformi agli originali.
5. ulteriori dichiarazioni sostitutive relative a titoli di studio o professionali, ove posseduti, che il candidato ritenga utile presentare;
6. elenco, sottoscritto dal candidato, di tutti i documenti e titoli presentati.

La firma in calce alla domanda, al curriculum, all'elenco delle pubblicazioni, all'elenco dei documenti presentati ed in tutte le dichiarazioni sostitutive, è obbligatoria a pena di esclusione dalla selezione.

I documenti da allegare alla domanda devono essere prodotti:
- ove provenienti da altre amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento: non verranno, quindi accettate, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi;
- ove provenienti da soggetti privati possono, invece, essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione dell'Istituto.
I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati.

Art. 5
Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma. I candidati esclusi saranno informati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6
Incompatibilità e cumuli

La titolarità dell'assegno di ricerca non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il contraente/dipendente in servizio, anche part time presso le amministrazioni pubbliche.
Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INAF con contratto a tempo indeterminato ovvero determinato, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della citata legge n. 240/2010.
L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso l'INAF o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
L'assegnatario dovrà rilasciare in tal senso conforme dichiarazione esplicita di non sussistenza delle succitate situazioni inammissibili di cumulo all'atto dell'accettazione dell'assegno.

Art. 7
Importo dell'Assegno

L'importo dell'assegno, corrisposto in dodici rate mensili, è stabilito in un lordo percipiente annuo di € 28.000,00 (€ VENTOTTOMILA/00) **(Art. 5 comma 2 tipologia A del Disciplinare citato nelle premesse)**.
Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità' corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 e' integrata dall'INAF fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.
Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Art. 8
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore dell'INAF – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali. La commissione esaminatrice è composta da tre membri scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, include il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione è scelto tra i suoi componenti e deve essere indicato nel decreto di nomina. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da colloquio di approfondimento qualora la Commissione Esaminatrice lo ritenga opportuno. L'eventuale colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.
La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dell'eventuale successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

Art. 9
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la signora Daniela Segatori – CTER IV livello - dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dell'INAF.

Art. 10
Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione, procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli ed un eventuale colloquio. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per i titoli e 30 per l'eventuale colloquio.
La commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche del progetto. Tali criteri e parametri includono, per quanto riguarda i titoli, la valutazione, tra gli altri, del dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché dello svolgimento di una documentata attività di ricerca presso enti e istituzioni pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, le pubblicazioni.
La commissione può stabilire un punteggio minimo dei titoli per l'ammissione all'eventuale colloquio.

Qualora, la commissione ritenga opportuno integrare la valutazione dei titoli con il colloquio, l'avviso di convocazione è inviato ai candidati mediante lettera raccomandata A/R o posta consegnata a mano almeno 15 gg prima. Nella lettera di convocazione sarà riportato anche il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli. Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.
I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.
La commissione conclude la propria attività entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande.

Previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale, il Direttore dell'IAPS approva la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti, e designa il vincitore.

La graduatoria stessa sara' resa pubblica a mezzo di affissione all'Albo ufficiale della struttura.
La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito della struttura e potrà essere utilizzata nel caso di rinuncia e di dimissioni del vincitore.
L'INAF non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

Art. 11
Formalizzazione del rapporto

Entro un mese dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore della Struttura comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto.
In tale comunicazione sarà indicata la data di decorrenza del contratto stesso.
Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dalla Struttura, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e cumulo previste dall'art. 5 del presente bando.
Entro lo stesso termine, il vincitore che intende rinunciare dovrà far pervenire alla Struttura dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.
L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto, dall'ulteriore fruizione dell'assegno. Il provvedimento sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca.
Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà dare preavviso scritto di almeno 30 giorni. In caso di

mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente a periodo di preavviso non dato.
Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.
Nel caso in cui il vincitore sia dipendente di una Pubblica Amministrazione, diversa da quella indicata nell'art. 22, comma 1, della L. 240/2010, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.
Il titolare dell'assegno dovrà stipulare la polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.
Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal responsabile Scientifico e trasmesse al Direttore della struttura.
La mancata approvazione, opportunamente motivata dal responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.
Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 12
Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.
Il Responsabile scientifico dell'assegno di Ricerca avrà il compito di sovraintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.
L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'INAF Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Roma dell'INAF;
c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
d) di osservare tutte le norme interne dell'INAF Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
e) di redigere una relazione sull'attività svolta che dovrà essere vistata dal Responsabile Scientifico.

All'assegnista non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro, anche part time, svolti in modo continuativo. Può invece svolgere una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF, tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della struttura dove viene svolta principalmente la ricerca oggetto dell'assegno.
Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore della Struttura.
Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.
Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente alla Struttura fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio.
La Struttura si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13
Restituzione della documentazione

Non prima di sei mesi e non oltre i dodici mesi dalla data della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria, i candidati possono chiedere all'Istituto, con spese di spedizione a loro carico, la restituzione dei titoli e documenti presentati in originale. Tale restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine l'Istituto non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 14
Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica-economica e previdenziale del candidato.
Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dal Direttore della Struttura, titolare del trattamento degli stessi.

Art. 15
Pubblicità

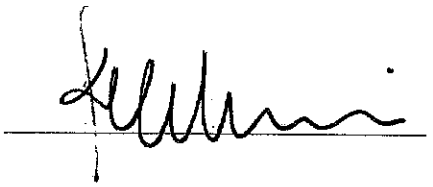
L'Avviso di selezione è reso pubblico, a cura del Direttore dell'Istituto, mediante affissione nell'albo e pubblicazione sul sito ufficiale dell'Istituto interessato (www.iaps.inaf.it), nonché, a cura della direzione scientifica, mediante pubblicazione sul sito dell'INAF (www.inaf.it), del MIUR e dell'Unione Europea oltre che ulteriori modalità che possono assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Art. 16
Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, la Struttura assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal Disciplinare attualmente in vigore, relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma 16/09/2013

Il Direttore dell'IAPS
Dr. Pietro Ubertini



/ds

Allegato 1 **FAC-SIMILE**

(schema esemplificativo della domanda da redigersi in carta libera, possibilmente dattiloscritta o a carattere stampatello in modo leggibile)

BANDO IAPS **Determina n. Del**

Al Direttore dell'IAPS - INAF

Via fosso del Cavaliere 100

00133 ROMA

...l....sottoscritt.... Cognome.....nome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale .....

attualmente residente a.....provincia.....

indirizzo.....

cap..... telefono.....

chiede

di essere ammess___ alla selezione per il conferimento di n. ____ assegn__ di ricerca dal titolo:

"_____"

da svolgere presso l'IAPS – Via Fosso del Cavaliere 100, Roma – sotto la responsabilità scientifica del/della dr./dr.ssa _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara

- di essere cittadino .....*(indicare la nazionalità)*;

- di essere in godimento dei diritti civili e politici;

- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti).....

- di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in .....

conseguito il.....(gg/mm/aaaa)

presso (indicare l'Università).....

OPPURE

- di essere in possesso del diploma di Laurea in.....

conseguito il.....(gg/mm/aaaa)

presso (indicare l'Università).....

con votazione ..... e successiva documentata esperienza di almeno tre anni di attività scientifica o tecnologica presso..... (indicare l'Ente o il Centro di ricerca o l'Università con il relativo indirizzo);

- di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca, contratti di ricerca e/o borse di studio, partecipazioni ad attività attinenti alla materia della selezione:

  .....(indicare l'Ente e la durata)

  .....(indicare l'Ente e la durata)

  .....(indicare l'Ente e la durata);

- di avere in corso il seguente assegno di ricerca o contratto di ricerca o borsa di studio:

  .....(indicare l'Ente e la durata)

- di possedere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);

- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali e/o di ulteriori titoli:

.....

Allega la seguente documentazione, prodotta secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando:

1. .....
2. .....
3. .....

....l.... sottoscritt.... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo. Impegnandosi a comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'IAPS – INAF non assume alcune responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

via.....n.....cap.....

città.....(prov.....)

telefono.....fax.....

e-mail.....

....l.... sottoscritt..., infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del DL n. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data..... Firma.....

La firma autografa del candidato è obbligatoria pena l'esclusione dal concorso. Essa non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Allegato 2 **FAC SIMILE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.)

...l....sottoscritt.... Cognome.....nome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale .....

attualmente residente a.....provincia.....

indirizzo.....

cap..... telefono.....

nella sua qualità di candidato alla selezione bando n. _____ determina n. _____del _____ per il conferimento di un assegno di ricerca presso l'IAPS,

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia,

dichiara e autocertifica:

- che quanto dichiarato nel curriculum vitae et studiorum allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, corrisponde a verità;
- che le copie delle pubblicazioni e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
- di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in .....

conseguito il.....(gg/mm/aaaa)

presso (indicare l'Università).....

OPPURE

- di essere in possesso del diploma di Laurea in.....

conseguitoil.....(gg/mm/aaaa)

presso (indicare l'Università).....

con votazione ..... e successiva documentata esperienza di almeno tre anni di attività scientifica o tecnologica presso.....(indicare l'Ente o il Centro di ricerca o l'Università con il relativo indirizzo);

- di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi del conseguimento):

.....

di aver usufruito delle seguenti borse di studio:

dal	al	ente	durata

di aver usufruito dei seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegni di ricerca) ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge 449/1997:

dal	al	ente	durata

di aver usufruito dei seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegni di ricerca) ai sensi dell'art. 22, della legge 240/2010:

dal	al	ente	durata

- di avere in corso il seguente assegno di ricerca o contratto di ricerca o borsa di studio:

.....(indicare l'Ente e la durata)

- Altro.....

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti infromatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimento per il quale la presente viene resa.

Si allega fotocopia non autenticata di un valido documento di identità.

Luogo e data.....

Il dichiarante

(firma per esteso del dichiarante)*

.....

(*) la firma non deve essere autenticata.

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione.

Per la conformità all'originale è necessario poter identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolar modo se la dichiarazione è cumulativa.

La dichiarazione deve essere inviata unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.